

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.C. DI VITTORIO - I.T.I. LATTANZIO

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Docente: La Manna Maria	Materia: Religione Cattolica	Classe: 2	Sezione: M
<b>Numero complessive di ore annuali previste per la disciplina: 33 (trentatre)</b>			
Libro/i di Testo in adozione: All'ombra del sicomoro, Autore <b>M. Bennardo, A. Pesci</b> Casa Editrice <b>Marietti scuola</b>			

### Premessa

Nell'esercizio dell'autonomia didattica, ai sensi della normativa vigente, alla luce del Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP), delle Indicazioni nazionali che contengono le strategie europee per la costruzione della "società della conoscenza", dei quadri di riferimento delle indagini nazionali ed internazionali e dei loro risultati, fatti propri gli obiettivi e le finalità del sistema nazionale d'istruzione e le strategie metodologiche concordate nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari, in coerenza con le finalità e gli obiettivi generali del PTOF deliberato dal collegio docenti in data 15/06/2016, si espongono gli elementi più specifici della programmazione didattica educativa annuale.

#### 1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE:

La classe è composta da 26 alunni; di cui 14 esonerati dalla Religione Cattolica. Durante questo periodo iniziale gli alunni hanno instaurato un dialogo abbastanza confidenziale con l'insegnante la quale ha evidenziato diverse lacune per quanto riguarda i contenuti essenziali del primo anno. Gli studenti appaiono spesso disinteressati, nonostante il numero esiguo degli avvalentesi. L'impegno fondamentale di quest'anno mirerà ad un coinvolgimento e soprattutto a far sì che gli studenti sappiano almeno i contenuti fondamentali della materia quali: religione, cristianesimo, cultura, etica.

#### 2. FINALITÀ FORMATIVE DELLA DISCIPLINA:

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una

proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

### 3. OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO:

L' IRC intende contribuire, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità dello studente ed al raggiungimento del più alto livello di conoscenze e di capacità critiche per una comprensione approfondita della realtà, proprio del percorso liceale della Scuola Secondaria Superiore.

L'IRC condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, l'IRC si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica. Si propone come disciplina dai peculiari connotati culturali ed educativi che, in prospettiva interdisciplinare, si colloca all'interno del P.O.F. in relazione alle finalità di educazione alla territorialità - identità, dialogo e solidarietà, comunicazione, interculturalità - interreligiosità, legalità.

In riferimento alle *Competenze Chiave di Cittadinanza*,

· Imparare ad imparare	· Agire in modo autonomo e responsabile
· Progettare	· Risolvere problemi
· Comunicare	· Individuare collegamenti e relazioni
· Collaborare e partecipare	· Acquisire ed interpretare

l'IRC contribuisce in maniera singolare alla formazione del sé dell'alunno nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri; allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudini alla collaborazione, progettazione, comunicazione; al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose.

### 4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono lo strumento con cui dovrebbe essere possibile far conseguire agli studenti specifiche competenze. Essi sono suddivisi in **conoscenze e abilità**.

Nuclei tematici		Conoscenze	Abilità
<b>Area antropologico – esistenziale</b>			
	<b>Competenza</b>	<i>Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana.</i>	
La relazione: io e gli altri		- interrogativi perenni dell'uomo	- riflettere sulle esperienze personali
La comunicazione: un ponte tra noi e gli altri		- valore delle relazioni interpersonali	- costruire domande di senso
Il problema religioso		- natura dell'atto di fede	- rispettare diverse tradizioni religiose
Chiamati a responsabilità		- questioni centrali della vita morale	- essere consapevole delle scelte morali
<b>Area storico-fenomenologica</b>			
	<b>Competenza</b>	<i>Rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontando con le problematiche attuali</i>	
Quale Dio?		- specificità della proposta cristiano-cattolica	- riconoscere il rapporto tra fede e cultura
Le grandi religioni La rivelazione ebraico-cristiana		- vincolo speciale della Chiesa con Israele	- rispettare diverse tradizioni religiose
		- origine e natura della Chiesa	
Il fatto cristiano nella Storia		- figure significative nella storia della Chiesa	
		- la storia della Chiesa del primo millennio	
<b>Area biblico-teologica</b>			
	<b>Competenza</b>	<i>Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano</i>	
Le fonti e il linguaggio		- testi rilevanti di Antico e Nuovo Testamento	- usare il linguaggio religioso
La figura di Gesù Cristo		- persona e messaggio di Gesù (i Vangeli)	- spiegare i contenuti della fede cattolica
		- rivelazione di Dio come Trinità	- consultare la Bibbia
La Chiesa		- natura dell'atto di fede	- spiegare la natura della Chiesa

**5. OBIETTIVI MINIMI DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO:**

Rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontando con le problematiche attuali

**6. CONTENUTI DELLA DISCIPLINA:**

La relazione: io e gli altri; la comunicazione: un ponte tra noi e gli altri. Il problema religioso. Chiamati a responsabilità. Quale Dio? Le grandi religioni; la rivelazione ebraico-cristiana. Il fatto cristiano nella storia. Le fonti e il linguaggio Testamentario. La figura di Gesù Cristo. La chiesa

**7. SCELTE METODOLOGICHE:**

<b>LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE</b>			
<b>×</b>	<b>Lezione frontale</b> <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	<b>×</b>	<b>Attività di laboratorio</b> <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<b>×</b>	<b>Cooperative learning</b> <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>	<b>×</b>	<b>Lezione / applicazione</b>
<b>×</b>	<b>Lezione interattiva</b> <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	<b>×</b>	<b>Esercitazioni pratiche</b>
<b>×</b>	<b>Problemsolving</b> <i>(definizione collettiva)</i>	<b>×</b>	<b>Lettura e analisi diretta dei testi</b>
<b>×</b>	<b>Lezione multimediale</b> <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>		<b>Altro</b> _____

<b>MEZZI</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>SPAZI</b>
Libri di testo	Registratore	Cineforum
Altri libri	Lettore DVD	Mostre
Dispense, schemi	Computer	Visite guidate
Dettatura di appunti	Biblioteca	Intervento di esperti
Videoproiettore/LIM	Altro	

**8. MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:**

<b>VALUTAZIONE</b>		
Le verifiche saranno distribuite lungo tutto il quadrimestre ed inserite nel corpo delle lezioni in modo da costituire un momento organico.		
<b>STRUMENTI</b>	<b>CRITERI</b>	
dialogo	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	Impegno

test	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	Partecipazione
analisi di testi	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	Frequenza
discussione guidata	Interesse	Comportamento
brevi composizioni scritte		
analisi del processo di apprendimento e di maturazione		

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE:

<b>PROFITTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>LINGUAGGIO</b>	<b>COMPORAMENTO</b>	<b>INTERESSE PARTECIPAZIONE</b>	<b>IMPEGNO</b>
<b>OTTIMO</b>	APPROFONDI TE E ARTICOLATE	ELABORATO CORRETTO CHIARO EFFICACE	MOLTO RESPONSABILE	TRAINANTI	RIGOROSO
<b>DISTINTO</b>	APPROFONDI TE	CORRETTO E CHIARO	RESPONSABILE	COSTRUTTIVI	MOLTO DILIGENTE
<b>BUONO</b>	COMPLETE	CORRETTO	MOLTO CORRETTO	VIVACI	SEMPRE COSTANTE
<b>DISCRETO</b>	QUASI COMPLETE	PARZIALME NTE CORRETTO	CORRETTO	NORMALI	ADEGUATO
<b>SUFFICIENTE</b>	ABBASTANZA COMPLETE	PARZIALME NTE CORRETTO	ABBASTANZA CORRETTO	SALTUARI	SALTUARIO
<b>INSUFFICIENTE</b>	MOLTO CARENTI INESISTENTI	CAPACITA' ESPRESSIVA INCERTA	SCORRETTO	SCARSI/ ASSENTI	SCARSO INESISTENTE

Roma, ottobre 2018

La Docente

Maria La Manna